

VERBALE

delle deliberazioni del

CONSIGLIO DIRETTIVO

Copia

N. 87

del 11/07/2023

OGGETTO: PROPOSTA DI VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE AREA APC 26_EX CAVA DEL POGGIO” PROPRIETA’ S.A.I.C.A. SAS - PARERE PRELIMINARE ALL’ENTE PARCO DEL CONERO.

L’anno duemilaventitré, il giorno undici del mese di luglio alle ore 18:30 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l’intervento dei signori:

PICCIAFUOCO Riccardo	- Presidente f.f.
CICCARELLI Anna Maria	- Membro
CIRCELLI Giacomo	- “
DONNINELLI David	- “
ROLDI Roberto	- “

Sono assenti i Consiglieri: PAOLUCCI Mario, PIANGERELLI Marco e TEMPERINI Valerio

e con l’assistenza del verbalizzante Direttore Sig. Zannini Dott. Marco

ha adottato la retroscritta deliberazione

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

- di esprimere il seguente parere preliminare rispetto al procedimento da intraprendere:
si ritiene non poter far valere alcuna valutazione fatta nel precedente parere sull'adeguamento generale del PRG al PdP, ma è opportuno prevedere e presentare la variazione proposta, al netto di eventuali modifiche da controllare e verificare rispetto alla pianificazione sovraordinata, con le procedure previste dall'art. 26 della L.R. 34/92 sottoponendo la stessa a Valutazione di Incidenza nelle procedure di VAS, anche al fine di verificare possibili misure di mitigazione e compensazione e i necessari monitoraggi rispetto alle trasformazioni previste
- di dare atto che rispetto alla proposta di variante ed alla Valutazione di Incidenza sarà possibile esprimere un parere anche in forma preliminare se ritenuto utile solo dopo aver effettuato i corretti approfondimenti rispetto alla disciplina sovraordinata;
- di inviare la presente delibera al Comune di Ancona per opportuna e rispettiva competenza.

Infine, stante l'urgenza, di provvedere in merito, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che,

con nota N. 49060/2023 del 15/03/2023 acquisita a ns. prot. n. 820 il 16/03/2023, è stata presentata da parte del Comune di Ancona la proposta indicata in oggetto a seguito di richiesta della proprietà avanzata con prot. 134428/2022 del 09/08/2022;

la proposta contiene:

- a) la modifica della perimetrazione dell'APC 26 a parziale rettifica di quanto richiesto e inserito nella variante di adeguamento con l'esclusione dell'area delle cave e l'inclusione dell'area pertinenziale a supporto delle attività sportive comprensiva dell'immobile adibito a spogliatoio adiacente il comparto;
- b) l'introduzione dell'uso alberghiero U5/1 attrezzature ricettive, oltre a agli usi già previsti;
- c) l'inserimento all'interno delle categorie di intervento "Ristrutturazione Edilizia e Demolizione e ricostruzione".

Dal comune di Ancona viene valutato che,

presenta elementi da approfondire in sinergia tra le varie componenti strutturali del sistema (ambientale, antropico, culturale-percettivo);

è già parzialmente ricompresa nella Variante di Adeguamento adottata e sottoposta a procedura di VAS;

non era stata interessata da nessuna delle prescrizioni di cui ai pareri favorevoli della Delibazione Consiliare n.135/2017 dell'Ente Parco;

è coerente con la nota di risposta dell'Ente Parco ns. prot.200989, in quanto “non modifica i livelli di tutela stabiliti dalle norme del PdP (co.3dell'art.39 del q.P.02 del PdP) e non prevede nuovi strumenti urbanistici attuativi.

Rispetto alle valutazioni fatte dal Comune si evidenzia che,

si concorda col fatto che presenta elementi da approfondire in sinergia tra le varie componenti strutturali del sistema vista l'estensione dell'area e la particolari a paesaggistica ed ambientale della stessa oltre alle potenziali pressioni antropiche che la trasformazione andrà a generare e le pressioni che si genereranno sulle componenti faunistiche e floristiche del Parco; manca in questa fase anche l'approfondimento puntuale degli articoli generali delle zone ATN (da art. 101 ad art. 130), della Ute N2a (da art. 192 ad art. 205) e di quanto contenuto nell'art. 290 del q.P. 02 del PdP;

tale variazione era ricompresa nella Variante di Adeguamento al PdP adottata e sottoposta a procedura di VAS ma riveste carattere anche di innovazione rispetto alla stessa e no aveva avuto rilievi diretti in quanto la modifica era comunque legata ad altre innovazioni normative capaci di mitigare e/o compensare gli interventi qui previsti oltre ad avere il giusto monitoraggio delle ripercussioni che la stessa poteva generare rispetto a questo contesto di particolare interesse dal punto di vista paesaggistico ed ambientale;

L'ultima valutazione formulata dal comune invece non può essere ritenuta coerente rispetto al quadro disciplinare indicato dal PdP infatti l'allargamento dell'APC 26 produrrebbe così come proposto la modifica del livello di tutela di questo ambito da zona Ro a zona PS (let. c co. 1 art. 39) e quindi in contrasto con l'art. 39 co 3 del q.P. 02 del PdP oltre a trovare un potenziale contrasto con la definizione prevista al co. 5 dell'art.272 quando indica che “Nuovi strumenti urbanistici attuativi, non conformi al PRG Vigente, non possono essere adottati prima dell'adeguamento generale del PRG al Piano del Parco” nella misura di chiarire se la modifica possa essere ritenuta come previsione di un “nuovo strumento urbanistico attuativo” (andrebbero valutati anche tutti gli atti abilitativi degli immobili in questione).

In definitiva si ritiene non poter far valere alcuna valutazione fatta nel precedente parere sull'adeguamento generale del PRG al PdP, ma è opportuno prevedere e presentare la variazione proposta, al netto di eventuali modifiche da controllare e verificare rispetto alla pianificazione sovraordinata, con le procedure previste dall'art. 26 della L.R. 34/92 sottoponendo la stessa a Valutazione di Incidenza nelle procedure di VAS, anche al fine di verificare possibili misure di mitigazione e compensazione e i necessari monitoraggi rispetto alle trasformazioni previste.

Resta chiaramente fatta salva la verifica della Provincia di Ancona in merito al procedimento da intraprendere.

Quanto sopra viene descritto facendo visionare la proposta al Consiglio.

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini

ENTE PARCO DEL CONERO
(sede in Comune di Sirolo)
- cod. 42204 -

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE f.f.
F.to Riccardo PICCIAFUOCO

IL DIRETTORE
F.to Marco ZANNINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- la presente **deliberazione**:
 - è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 25/07/2023
 - è stata comunicata: Prefettura di Ancona
 - è stata trasmessa in data, Prot. n. alla Regione Marche – Comitato di Controllo
- è divenuta esecutiva:
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami
 - decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento
 - a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità

Nella seduta del n.

li,

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini